



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### COPIA

ATTO N. 131      Del 26-11-2025

**OGGETTO:** Approvazione dello schema del bilancio di previsione 2026-2028.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **13:00** e seguenti, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Gareggia Fabrizio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Pantaleoni Silvana</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Andreoli Diego</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Stoppini Luna</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Paoli Lucia</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Presenti n 5	Assenti n. 0
--------------	--------------

Partecipa il Segretario Comunale dott. **Benedetti Giuseppe**.

Il Presidente Avv. **Gareggia Fabrizio** in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

La seduta si è svolta in videoconferenza, nel rispetto delle modalità stabilite con il Disciplinare per il funzionamento della Giunta comunale approvato con D.G.C. n. 29/2020 e successivamente modificato con D.G.C. n. 39/2022, così come risulta dal processo verbale della seduta, in atti.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri necessari, qui allegati.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che stabilisce che i Comuni e le Province deliberano, entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**VISTO** l'art. 162, comma 1, del D.lgs. 267/2000, a norma del quale “gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”;

**VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**VISTA** la Legge 28/12/2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

**VISTO** l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 23 marzo 1998, n. 56, che stabilisce che le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

**CONSIDERATO** che il Responsabile del servizio Finanziario, in ottemperanza a quanto disposto con il D.M. 25 luglio 2023, di modifica all'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare al suo paragrafo 9.3.3 “il processo di bilancio degli enti locali di piccole dimensioni”, ha trasmesso, con nota protocollo comunale n. 8525 del 29 settembre 2025, alla Giunta comunale, al Segretario comunale ed ai Responsabili di Settore, lo schema del bilancio di previsione 2026-2028 a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico), costituito da:

- a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti al triennio 2026-2028, il prospetto degli equilibri, il fondo pluriennale vincolato ed il fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;
- b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG).

Si trasmettono inoltre con la presente le informazioni di natura contabile al fine di favorire l'elaborazione delle previsioni di entrata e di spesa, costituite dalla seguente documentazione:

- 1) le previsioni iniziali e definitive e i dati di consuntivo dei capitoli e degli articoli del primo esercizio del PEG dell'esercizio precedente (dati di competenza e di cassa). Ai fini dell'elaborazione del bilancio di previsione e del PEG 2026-2028 sono inviate le previsioni iniziali, definitive, accertamenti/impegni e incassi/pagamenti dei capitoli dell'esercizio 2024;
- 2) le previsioni iniziali e assestate, e i dati relativi agli accertamenti/impegni e incassi/pagamenti dei capitoli del primo esercizio del PEG in corso di gestione (riferiti alla data del 31 luglio). Ai fini dell'elaborazione del PEG 2026-2028 sono indicate le previsioni iniziali e assestate, gli accertamenti/impegni e incassi/pagamenti dei capitoli dell'esercizio 2025;

3) le previsioni assestate, accertamenti e impegni dei capitoli relativi agli esercizi del PEG successivi a quello corrente (riferiti almeno alla data del 31 luglio). Ai fini dell'elaborazione del PEG 2026-2028 sono indicate le previsioni definitive degli esercizi 2026 e 2027 (del bilancio di previsione in gestione 2025-2027) e accertamenti /impegni degli esercizi 2026-2027;

4) gli impegni e gli accertamenti registrati nelle scritture contabili dell'ente relativi all'esercizio successivo al bilancio in corso di gestione. Ai fini dell'elaborazione del PEG 2026-2028 sono indicati gli accertamenti/impegni dell'esercizio 2028;

**CONSIDERATO** che la documentazione di cui sopra è stata prodotta e trasmessa all'organo esecutivo, che, esaminata, con l'assistenza del Segretario comunale e, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 174 del TUEL, ha predisposto lo schema di bilancio di previsione da presenta all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati;

**CONSIDERATO** che lo stesso D.lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2026-2028) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità, il quale stabilisce che la Giunta comunale approva, con formale deliberazione, gli schemi:

- del bilancio annuale;
- della relazione previsionale e programmatica;
- del bilancio pluriennale;
- e nei dieci giorni successivi, i documenti predetti e i relativi allegati, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, vengono presentati all'apposita commissione consiliare, ove istituita, trasmessi ai capigruppo consiliari e messi a disposizione dei consiglieri comunali; nei cinque giorni successivi a detto ultimo termine, i consiglieri comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati dalla Giunta; per gli emendamenti che comportano maggiori oneri, devono essere indicati i mezzi finanziari di copertura; gli emendamenti, corredati dei pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000) e del parere del collegio dei revisori, sono posti in discussione nella seduta nella quale viene approvato il bilancio di previsione;

**VISTO** ed osservato il vigente regolamento di contabilità, per le parti non in contrasto con il Decreto Legislativo 267/2000;

**VISTI** gli allegati al bilancio di previsione previsti dall'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa;

**VISTI** gli allegati al Bilancio di Previsione previsti dall'art. 172 del D.lgs. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la propria deliberazione n. 124 assunta in data 21/11/2025 relativa alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, quali attualmente vigenti;
- la deliberazione G.C. n. 125 del 21/11/2025 con la quale sono stati determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi attualmente vigenti;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ultimo rendiconto di gestione approvato;

**VISTI** altresì i sotto elencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028:

- deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 26/11/2025 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) Semplificato 2026-2028;
- deliberazione G.C. n. 120 del 21/11/2025 con la quale è stato approvato il piano triennale 2025-2027 per la razionalizzazione e l'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- deliberazione G.C. n. 122 assunta in data 21/11/2025 di individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.lgs. n. 285/1992;
- deliberazione G.C. n. 115 del 29/10/2025 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2026;
- deliberazione G.C. 116 del 29/10/2025 di adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi ex articolo 37 del D.lgs. 36/2023;
- la propria deliberazione assunta in data 21/11/2025 con il n. 123 relativa alla ricognizione dei beni immobili di proprietà dell'ente non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione, ex art.58 della Legge n. 133/2008, ed adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per gli anni 2026, 2027 e 2028;

**DATO ATTO che:**

- non sono previsti conferimenti di incarichi di studio, di ricerca di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2025, come previsto dall'art.3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, e che qualora vi si dovesse ricorrere, verrà approvato apposito programma, che al momento viene ricompreso nel D.U.P. semplificato 2026-2028;
- viene rispettato il limite massimo delle spese per il personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L. 78/2010);
- vengono rispettati i limiti di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- vengono rispettati i limiti di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143 e 146 della Legge 20.12.2012, n. 228;
- l'art. 1 comma 719 e 723 della legge 208/2015, impone il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni;

**PRESO ATTO che:**

- la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2026, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, e la programma triennale del fabbisogno di personale, art. 39 legge n. 449/1997, saranno inserite nel Programma Integrato delle Attività operative 2026-2028, da approvarsi entro trenta giorni dalla data di approvazione consiliare del bilancio di previsione 2026-2028;
- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per gli anni 2016, 2017 e 2018 della norma in questione;
- in merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare i nuovi schemi dettati dal D.M. 1° agosto 2019 sia in sede di rendiconto (con decorrenza da quello 2019) sia in sede di bilancio di previsione (con decorrenza dal bilancio 2021) in merito alla verifica sul raggiungimento dell'equilibrio di bilancio in termini di risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinque del D.L. 113/2016;

**CONSIDERATO** inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di

personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del T.U. D.lgs. 18/08/2000, n. 267, in relazione alla necessità urgente di fornire all'ente lo strumento di programmazione idoneo alla gestione ordinaria e straordinaria delle risorse;

**VISTA** la Legge Costituzionale n. 18/10/2001, n. 3 "Modifica al titolo V della parte seconda della Costituzione" per cui decade l'obbligo di invio degli atti amministrativi da parte degli enti locali al Co.Re.Co a partire dall'8/11/2001;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30/04/2025 di approvazione del Rendiconto della gestione 2024, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti allegati sono stati pubblicati con la delibera stessa);

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 12 del 28/07/2025 con la quale si effettuava l'assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027 e la verifica degli equilibri generali di bilancio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 121 assunta in data 21/11/2025 con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato del contenzioso secondo le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna con la deliberazione n. 98/2024;

**DATO ATTO inoltre che:**

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- l'art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa. Tale adempimento costituisce attuazione della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il piano deve contenere un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;
- ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2026 per incarichi di collaborazione è fissato in € 42.137,05;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D.lgs. n. 150/2009 e sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;
- il presente schema di bilancio di previsione 2026-2028 viene trasmesso all'Organo di Revisione, Revisore unico dei Conti, per il parere di competenza, che verrà allegato alla documentazione da presentare al Consiglio comunale;

**RITENUTO** che lo schema di Bilancio di Previsione 2026-2028, sia meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) è stato abolito il pareggio di competenza a decorrere dall'anno 2019. Infatti i commi dal 819 al 826 della sopra richiamata legge, sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019 gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, sia l'Avanzo di Amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Quindi dall'esercizio finanziario 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche il ricorso all'indebitamento nei soli limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL;

**CONSIDERATO** opportuno per quanto sopra esposto procedere all'approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2026-2028 e dei suoi documenti allegati;

**VISTO** l'art. 162 e seguenti del T.U.O.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il Decreto Legislativo 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), dal Responsabile del settore Economico-Finanziario Dott. Stefano Minni;

**VISTO** il T.U.O.E.L. approvato con D.lgs. 267/2000;

Con unanimi voti favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare e conseguentemente presentare, al Consiglio Comunale, per gli effetti di cui all'art. 174 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- lo schema del Bilancio di Previsione 2026-2028, redatto utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- tutti i documenti così come riportati ed elencati nelle premesse del presente atto, necessari e propedeutici all'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2026-2028;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2026-2028, approvato in data odierna con la propria deliberazione n. 130/2025;

2. Di dare atto che con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) è stato abolito, a decorrere dall'esercizio 2019, il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio (art. 1, comma 712 Legge n. 208/2015);

3. Di dare atto che:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio di previsione;
- il bilancio di previsione chiude in pareggio finanziario complessivo (art.162 del D.lgs.267/2000);
- lo schema del bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del D.lgs.118/2011;
- il presente schema di bilancio di previsione 2026-2028 viene trasmesso all'Organo di revisione, Revisore unico dei Conti, per il parere di competenza, ai sensi dell'art.239 del D.lgs.267/2000;
- sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art.49 del D.lgs.267/2000;

4. Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

**Il Segretario Comunale**

f.to dott. Benedetti Giuseppe

**Il Sindaco**

f.to Avv. Fabrizio Gareggia

**Oggetto: Approvazione dello schema del bilancio di previsione 2026-2028.**

---

---

***SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - RESPONSABILE***

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione.

Cannara, 24-11-2025

**IL RESPONSABILE**  
f.to dott. Stefano Minni

---

---

***SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO***

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18/8/2000 N.267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Cannara, 24-11-2025

**IL RESPONSABILE**  
f.to dott. Stefano Minni

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione:

viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000) a partire dal 28-11-2025 fino al 13-12-2025

e viene, contestualmente alla pubblicazione, trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. 267/2000) con nota prot. n. 10612 del 28-11-2025

Cannara lì, 28-11-2025

**Il Segretario Comunale**  
f.to Dott. Benedetti Giuseppe

---

## **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 T.U. 267/2000)

Cannara lì, 28-11-2025

**Il Segretario Comunale**  
f.to Dott. Benedetti Giuseppe

**Il presente atto è copia conforme all'originale.**